

## NEWSLETTER n. 02/2018

### CATEGORIA LEGNO

#### Confartigianato Imprese (nazionale)

E' in fase di approvazione la normativa per la "certificazione della posa qualità". Nell'ultima riunione del Direttivo sono emerse delle difficoltà organizzative ed economiche che hanno posto delle problematiche in fase di approvazione. Una Commissione tecnica sta ora valutando la trattativa, per mezzo di un tavolo di concertazione al quale partecipano le Associazioni Confartigianato, CNA, Anfit, Consorzio Legno-Legno, FLA E Unicmi. Si dovrà decidere chi fa-che cosa ed il costo che ogni azienda sosterrà per ottenere il "**marchio posa qualità**".

#### Confartigianato Imprese Veneto (regionale)

Su iniziativa di Confartigianato di Vicenza è stato presentato il progetto "Casa Rinnova", un portale che aiuta le aziende a formulare un preventivo in tempi rapidi, tenendo conto di tutte le variabili che nel settore degli infissi sono presenti in fase di costruzione. Un progetto di ottimo livello, tanto che si sta già sperimentando in alcune aziende e sviluppando anche nel campo dell'arredo.

Il 13 luglio si è svolto un Convegno regionale sul "marchio posa qualità" alla presenza del Commissario europeo per la normativa di Confartigianato, Samuele Broglio. L'illustrazione e la presentazione di tale normativa si è resa necessaria per informare gli addetti sulla responsabilità di un serramento posto in opera con le dovute prestazioni. Lo scopo di avere il possesso di questo marchio sarà la garanzia al consumatore dell'intero processo di posa del serramento.

A breve sarà presentato un video di fattura regionale dove sarà dato valore alla categoria del legno. Questo filmato inizia dalle prime lavorazioni per finire alla presentazione dei prodotti in legno.

#### Confartigianato Imprese Marca Trevigiana (provinciale)

Si sta concludendo "lo spettacolo di mestiere", messo in programmazione con il gruppo *Gli Alcuni*, dove saranno coinvolte le classi delle scuole medie inferiori della provincia di Treviso, con la possibilità di estendere la partecipazione alle scuole di altre province. Da ottobre p.v. inizieranno gli spettacoli con il coinvolgimento degli alunni e degli artigiani del comparto legno. L'I.C.S. di Paese ha già aderito all'iniziativa.

Altro argomento che ci vede impegnati come categoria è lo spostamento necessario della Xiloteca, dall'attuale sede presso l'Istituto Fermi alla probabile sede presso l'Istituto Riccati-Luzzatti, se sarà permesso e concesso.

#### Bonus Mobili – situazione all'indomani dell'approvazione della Legge di stabilità per il 2018

L'agevolazione compete unicamente per gli acquisti effettuati da soggetti che nell'arco temporale previsto dalla legge (vedi tabella sotto) che hanno effettuato interventi di recupero del patrimonio edilizio, ancorché l'acquisto dell'immobile non sia strumentale o necessario per completare la ristrutturazione.

Data di effettuazione della ristrutturazione	Data di riferimento per l'acquisto dei mobili
Dal 1 Gennaio 2017 al 31 Dicembre 2018	Dal 1 Gennaio 2018 al 31 Dicembre 2018
Dal 1 Gennaio 2016 al 31 Dicembre 2016	Dal 1 Gennaio 2017 al 31 Dicembre 2017
Dal 26 Giugno 2012 al 31 Dicembre 2015	Dal 6 Giugno 2013 al 31 dicembre 2016

Le spese per l'acquisto dei mobili oggetto di agevolazione possono essere sostenute anche prima di quelle relative all'intervento edilizio, ma è necessario che l'acquisto dei citati arredi non sia antecedente l'inizio dei lavori.

Incredibilmente, la guida dell'Agenzia delle Entrate letteralmente dispone anche che :

La detrazione spetta anche quando i beni acquistati sono destinati ad arredare un ambiente diverso dello stesso immobile oggetto di intervento edilizio.

**Gli interventi sugli immobili dai quali deriva il diritto a fruire dell'agevolazione per l'acquisto di mobili, sono i seguenti :**

- manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia su singoli appartamenti. **Nota Bene** : I lavori di manutenzione **ordinaria** su singoli appartamenti (per esempio, tinteggiatura di pareti e soffitti, sostituzione di pavimenti, sostituzione di infissi esterni, rifacimento di intonaci interni) **non danno diritto al bonus** !
- ricostruzione o ripristino di un immobile danneggiato da eventi calamitosi, se è stato dichiarato lo stato di emergenza;
- restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia, riguardanti interi fabbricati, eseguiti da imprese di costruzione o ristrutturazione immobiliare e da cooperative edilizie che entro 18 mesi dal termine dei lavori vendono o assegnano l'immobile;
- manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia su parti comuni di edifici residenziali.

**La detrazione compete a fronte dell'acquisto di Mobili ovvero Elettrodomestici, comunque nuovi di fabbrica, secondo le seguenti indicazioni :**

Mobili Nuovi	Elettrodomestici Nuovi
<p><u>Sono ammessi :</u> letti, armadi, cassettiere, librerie, scrivanie, tavoli, sedie, comodini, divani, poltrone, credenze, materassi, apparecchi di illuminazione.</p> <p><u>Sono esclusi :</u> l'acquisto di porte, pavimentazioni (per esempio, il parquet), tende e tendaggi, altri complementi di arredo</p>	<p><u>di classe energetica non inferiore alla A+ (A per i forni), come rilevabile dall'etichetta energetica.</u> L'acquisto è comunque agevolato per gli elettrodomestici privi di etichetta, a condizione che per essi non ne sia stato ancora previsto l'obbligo. Rientrano nei grandi elettrodomestici, per esempio: frigoriferi, congelatori, lavatrici, asciugatrici, lavastoviglie, apparecchi per la cottura, stufe elettriche, forni a microonde, piastre riscaldanti elettriche, apparecchi elettrici di riscaldamento, radiatori elettrici, ventilatori elettrici, apparecchi per il condizionamento.</p>

**L'importo della detrazione soggiace alle seguenti regole :**

Indipendentemente dall'importo delle spese sostenute per i lavori di ristrutturazione, la detrazione del 50% va calcolata su un importo massimo di 10.000 euro, riferito, complessivamente, alle spese sostenute per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici.

La detrazione deve essere ripartita tra gli aventi diritto in dieci quote annuali di pari importo.

Per l'acquisto di mobili ed elettrodomestici effettuato nel 2017 e riferito a interventi di ristrutturazione iniziati nel 2016 (anche se proseguiti nel 2017), l'importo massimo di 10.000 euro deve essere considerato al netto delle spese sostenute nel 2016 e per le quali si è già fruito del bonus.

Allo stesso modo, per gli acquisti del 2018 e riferiti a lavori realizzati nel 2017, o iniziati nel 2017 e proseguiti nel 2018, la detrazione deve essere calcolata su un importo complessivo non superiore a 10.000 euro, al netto delle spese sostenute nel 2017 per le quali si è già fruito dell'agevolazione.

Il limite dei 10.000 euro riguarda la singola unità immobiliare, comprensiva delle pertinenze, o la parte comune dell'edificio oggetto di ristrutturazione. Quindi, il contribuente che esegue lavori di ristrutturazione su più unità immobiliari avrà diritto più volte al beneficio.

**Effettuazione dei pagamenti :**

Per avere la detrazione sugli acquisti di mobili e di grandi elettrodomestici occorre effettuare i pagamenti con bonifico o carta di debito o credito.

Non è consentito, invece, pagare con assegni bancari, contanti o altri mezzi di pagamento.

Se il pagamento è disposto con bonifico, non è necessario utilizzare quello (soggetto a ritenuta) appositamente predisposto da banche e Poste S.p.a. per le spese di ristrutturazione edilizia.

La detrazione è ammessa anche se i beni sono acquistati con un finanziamento a rate, a condizione che la società che eroga il finanziamento paghi il corrispettivo con le stesse modalità prima indicate e il contribuente abbia una copia della ricevuta del pagamento (circolare n. 7/2017).

In questo caso, l'anno di sostenimento della spesa sarà quello di effettuazione del pagamento da parte della finanziaria. Stesse modalità devono essere osservate per il pagamento delle spese di trasporto e montaggio dei beni.